



### 100 e 220 y.: record della Chi Cheng

L'americana di Tiro a Chi Cheng (nella foto) ha stabilito nuovi record mondiali delle 100 e 220 yarde a Portland nell'Oregon. La Chi Cheng ha tirato 13 n. in 100 yarde e 22 7/10 nelle 220. Il precedente primato delle 100 yarde apparteneva alla stessa Chi Cheng. Il tiro americano fu a all'australiana Mithwa, col tempo di 3 1/10, quello delle 220 yarde col tempo di 2 7/10 all'australiana Hurvill.



### Best-Manchester: contratto di 8 anni

George Best (nella foto) ha prestato la sua ala del Manchester United ha firmato un contratto che lo lega per il triennio alla sua nuova società. Sono stati così definiti i termini del contratto che lo lega per tre anni alla sua nuova società. Best ha firmato un contratto di 8 anni con il Manchester United.



Gli azzurri sono entrati fra i «grandi»: l'avversario adesso è la Germania

# L'Italia brillante semifinalista



Gigi Riva ha ritrovato la strada del gol. L'Italia è in semifinale

Una partita esemplare giocata con intelligenza ed agonismo

## Entra Rivera e torna Riva: il Messico è travolto (4-1)

Vanno prima in vantaggio gli avversari dell'Italia - Pareggio su autorete (tiro di Domenghini) - Nel secondo tempo Mazzola lascia il posto a Gianni che imprime una forte spinta offensiva alla squadra: segna un gol e due ne fa segnare a Gigi Riva - Buona prova di quasi tutti i nazionali

**MARCATORI** Gonzalez (M) al 13' e autorete di Pena (M) al 25' del p. I. Riva (I) al 19', Rivera (I) al 21' e Riva (I) al 31' della ripresa. **MESSICO** Calderon Vantolra, Pena, Guzman Perez, Munguia (Diaz), Gonzalez (Borja), Pulido Valdivia, Tragos, Padilla. **ITALIA** Albertosi, Burghini, Facchetti, Cera, Rosato, Bertini, Domenghini (Gori), Mazzola (Rivera), Boninsegna, De Sisti, Riva. **ARBITRO** Schreier (Svizzera).

**NOTE** Spettatori 30.000 terreno buono cielo limpido. Temperatura 18 gradi circa.

### DALL'INVIATO

Toluca, 14 giugno. Una autentica metamorfosi quella dell'Italia. Dopo aver stentatamente giocato negli ottavi di finale, raggiungendo i «quarti» con affanno certo sproporzionato al valore delle

avversarie gli azzurri sono letteralmente «esplosi» proprio nel confronto sin qui più difficile. Il Messico ben meno di casa e superprotetto dagli arbitri non ha potuto oppellarsi a nessun fattore calcistico e ha dovuto subire un vero tracollo dopo essere passato in vantaggio per primo. Il Messico — va detto onestamente — si è rivelato squadra modesta ma la prova dell'Italia non per questo ne esce smunziata.

Finalmente si è visto un centrocampo funzionale una difesa impeccabile e finalmente si è rivisto Gigi Riva che grazie all'immissione di Rivera ha trovato il «spazio» ideale e tanto invocato. Rivera è entrato nella ripresa al posto di Mazzola che era stato fra i migliori nei primi 45 minuti. Logica avrebbe voluto che al posto di Gianni fossero Boninsegna o Domenghini ma anche contro il buon senso Valcareggi e Mandelli

hanno azzeccato Con Rivera in primo piano si sono di stinti soprattutto De Sisti, Rosato, Cera e Burghini ma anche Bertini Albertosi. Facchetti e Mazzola e naturalmente il redivivo Riva sono più che una buona squadra in grado di migliorare ulteriori risultati che ora entrano nel ristretto numero delle «grandi» come il pronostico impone e come sin qui si era visto solo a sprazzi (e con molta buona volontà).

Il Messico pareva controbattuto sospinto dall'urlo della folla. L'Italia però reagisce in modo abbastanza disinvolto. Al 13' Pena altera Boninsegna ma la punizione di Riva non ha esito. Gli azzurri ottengono tre corner creati mischie che la difesa messicana fatica a sbrogliare. Il sole dardegna sul verde in campo e il gioco ovviamente non è che bulli per velocità e ritmo. I messicani ripropongono per sturiale dosando saggiamente le energie per poi partire in comete contro il 13' del Messico via rete Tragos riceve dalle retrovie scatta appolliti di uno sviluppo di Rosato e spedisce al centro dell'area in corridoio Qui e ottimamente appostato Gonzalez che colpisce il volo infilzando a bu capolo Albertosi con un'efficacia centrale mai fortissima.

Il primo gol che l'Italia subisce in questi vastissimi mondiali. Sinora quindi, solo la squadra messicana può vantare l'imbattibilità della sua rete. Reagisce l'Italia. Riva (16) si libera il limite e stanga di sinistra ma la palla si perde a lato di Calderon di un paio di metri. Il Messico attacca i folate mettendoci a disagio la difesa azzurra come al 18' allorché Pulido e Albertosi deviano in corner un pallone che molto probabilmente sarebbe uscito a lato. La reazione azzurra è bianca e il solito prevedibile. Tutti cercano mosamperci. Riva con cross lunghi che colpiscono le respinte di testa dei «delfini» locale oppure un'«ibrida» di testa di passiva. «Chi libera» che denotano mancanza di idee. Domenghini e Valcareggi con complicità e testardaggine mostra di essere fuori fase, agevole in difesa il titolare di centrocampo.



Toluca — Valcareggi Domenghini colloquio semiserio



Città del Messico — Mario Bertini folklore e reflex

In marcia verso la «città santa» del calcio (a piedi perchè in macchina è impossibile)

## Toluca come una polveriera

Uno stadio per 20.000 tifosi messicani - 5.000 «granaderos» per mantenere l'ordine pubblico - Anche i giornalisti brasiliani spaventati dal fanatismo locale: il «Maracanà» in confronto ad uno stadio di qui sembra un convento di clausura - Accorgimenti particolari per permettere alle squadre di raggiungere il campo di gioco

**DALL'INVIATO**  
Toluca, 14 giugno. Il pellegrinaggio a Guadalupe è obbligatorio per tutti i cattolici sparsi se sono in diaspora arrivano da ogni parte dello sterminato Messico e anche dalla Guatemala dal Perù dalla Colombia perché quello di Guadalupe è il santuario più venerato di tutta l'America latina come i musulmani alla Mecca anche i cattolici latino-americani almeno una volta nella vita devono andare a Guadalupe ma a differenza dei musulmani che prendono anche la nave e cedono di qui per far cosa veramente meritoria di tono andare a piedi. Anche perché non sono molti quelli che hanno i soldi per usare un altro mezzo.

Lo stadio di Toluca gode del privilegio di essere abbastanza vicino al santuario e tanto una volta nella vita e tanto una volta nella vita di una lunga colonna di modeste chi cammina per quel giorno mangia quello che si è portata da casa. Il mercato di Toluca è in pieno fiore e si è portato da casa il necessario per arrivare a Toluca.

me quello del Satona 35.000 posti. Tutto questo contro Toluca e dove farà scendere dalle sottose dei campionati del mondo ma a favore della città sta un motivo determinante e un fido del P.R.I. e personalmente del dottor Calderon presidente della Federazione calcio messicana presidente del comitato organico dei giochi e candidato al le elezioni. Quanto basta in somma perché tutti i giocatori vengano cancellati a favore dell'unico «51».

Ma se Guadalupe ha un motivo per attirare la gente a Toluca la cosa opposta non c'è. Toluca non ha nessun motivo per attirare la gente di Guadalupe se non «il mercato» detto dal «mercato» e cominciata la processione opposta gente di città di Messico che si messi in marcia verso Toluca da solo soprattutto giovani e quasi contano di arrivare a destinazione in un giorno e una notte una marcia fatta in un paio di giorni e una notte ma per decisione calcistica e fatta a piedi per due motivi alcuni per mancanza di automobili altri perché gli automobili a parte da ieri — hanno qualità difficile per arrivare a Toluca.



Città del Messico — Mazzola e Rivera fraternizzano per il fotografo

Il dramma è cominciato quando i messicani hanno cominciato a uscire dalla città di Toluca e si sono portati a casa. Il mercato di Toluca è in pieno fiore e si è portato da casa il necessario per arrivare a Toluca.

**I RISULTATI**

Italia - Messico 4-1

Brasile - Perù 4-2

Germania - Inghilterra 3-2 (dopo i tempi supplementari)

Uruguay - URSS 1-0 (dopo i tempi supplementari)

**Mercoledì le semifinali**

Mercoledì avranno luogo le semifinali. Gli incontri in programma sono i seguenti: Italia-Germania e Brasile-Uruguay.

Kim.